



## Sport e solidarietà con il Ferrari club

CAPRINO ► Il Ferrari club non si ferma mai. Anche nel mese di ottobre l'associazione guidata da Giulio Carissimi porta avanti numerose iniziative. Mercoledì 6 ottobre, la Scuderia caprinense si è recata nella base militare di Ghedi, in provincia di Brescia, con dieci giovani diversamente abili di Caprino e Villa d'Adda (foto a sinistra). Dopo la visita guidata, ogni ragazzo ha avuto la possibilità di vivere un'esperienza emozionante sedendosi al posto di comando di un Tor-



nado e assistendo alla simulazione di volo. «Un sentito ringraziamento va ai Comuni di Caprino e Villa d'Adda - ha affermato il presidente Carissimi - che ci hanno concesso l'utilizzo dei

pulmini adibiti al trasporto di questi giovani rendendo possibile la nostra gita». Sempre impegnato in gare benefiche, il club ha poi partecipato sabato all'incontro di calcio svolto nel-

lo stadio di Alpignano tra la squadra delle Scuderie Ferrari e la formazione Master della Juventus. I soci caprinensi saranno oggi in visita alla Factory Ferrari di Maranello. (g.m.)

PROTESTE CONTRO IL TRASFERIMENTO DEI SERVIZI MEDICI SPECIALISTICI

# «No al trasloco degli ambulatori»

## Vitali: «Andare a Brembate Sopra crea disagi a tutti gli utenti della Val San Martino»

CISANO ► I cisanesi non vogliono il trasferimento degli ambulatori medici specialistici da Ponte San Pietro a Brembate Sopra.

La decisione presa dall'Azienda ospedaliera di Treviglio, in realtà, non trova d'accordo molti comuni bergamaschi, i sindacati confederali di Bergamo e i sindacati provinciali dei pensionati, tutti concordi nel ritenere che la scelta sia sbagliata perché porterebbe i poliambulatori in un luogo

Terno d'Isola, firmatari di un comunicato stampa contro la volontà dell'Azienda ospedaliera di Treviglio.

«I nostri motivi sono legittimi ed evidenti - si legge nella nota - Ponte San Pietro per gli abitanti dell'Isola e della Val San Martino è facilmente raggiungibile con i

mezzi di trasporto pubblici: treno da Milano e da Lecco e autobus da ogni provenienza. Per di più, a Ponte San Pietro i cittadini sono abituati a recarsi anche per altri servizi sovracomunali e statali pubblici, che da sem-

pre esistono nella località. Emerge chiaro quale disagio deriverebbe dalla dislocazione in due paesi dei poliambulatori specialistici e degli uffici amministrativi dell'Asl». Per Pietro Vitali e i suoi colleghi il trasferimen-

to provocherebbe un depotenziamento dell'offerta sanitaria pubblica. «C'è il rischio che la gente smetta di usare il servizio - sostiene il sindaco - Ormai le persone sono abituate a recarsi a Ponte. Per alcuni anziani può essere addirittura difficile capire dove è Brembate

Sopra e dove è Brembate Sotto».

Considerata la contrarietà della maggioranza delle amministrazioni comunali dell'Isola, l'Azienda ospedaliera di Treviglio sta valutando ipotesi alternative, tra cui l'eventuale spostamento provvisorio del poliambulatorio con la disponibilità a ritornare a Ponte San Pietro.

«La nostra protesta è volta unicamente a salvaguardare i cittadini - ha precisato il primo cittadino di Cisano -

Saranno ben accette soluzioni che siano a vantaggio della comunità e garantiscano l'efficienza del servizio sanitario. In questa questione non c'entra la politica, ma solo la difesa degli interessi dei cittadini. In simili casi bisognerebbe superare le proprie posizioni politiche e schierarsi a favore della comunità, soprattutto degli esponenti più deboli di essa. Ad avere disagi saranno soprattutto gli anziani e coloro che non dispongono di un'automobile perché Brembate Sopra non è servita dai mezzi pubblici come Ponte San Pietro».

**L'attuale sede di Ponte San Pietro è meglio raggiunta dai mezzi pubblici. «Preoccupati per gli anziani»**

## Auto storiche sfilano a Pontida

► Appuntamento con il primo trofeo "Drezza show". Oggi, sabato 16 ottobre, avrà luogo la manifestazione automobilistica organizzata dal "Toby classic club", con il patrocinio del Comune di Pontida. Partendo da piazza del Giuramento, vetture storiche come Ferrari, Fiat, Lancia, Porsche, Mercedes e Jaguar sfileranno per le strade del paese giungendo alla cantina sociale Val San Martino. Alle ore 12 inizierà la gara di regolarità tra le mitiche Lancia Delta Integrale, Fulvia HF 1.6, Fiat 131 Abarth, Porsche 911 RS e Gt2, Ferrari Gts, Bb e F40 che si sfideranno nelle curve e sui rettilinei che portano alla chiesa della Madonna della Neve di Roncallo. Alle 14 prove cronometrate a strada chiusa. La giornata si concluderà alle 20 con la messa nella chiesa di Grombosco e la benedizione delle auto.

## Un'ecopedalata per le vie di Calolzio

► Torna per la 4ª edizione l'ecopedalata "In bici per la città". L'iniziativa promossa dalla scuola Caterina Cittadini di Calolzio e dal Gs Mollificio Colombo di Vercurago si terrà domani, domenica 17 ottobre. La bicicletta prenderà il via alle ore 9.30 dal Lavello. Da qui i partecipanti si dirigeranno verso viale De Gasperi, via Galli, corso Dante, via Fratelli Calvi, via Vitalba, via Padri Serviti fino al rientro per un totale di nove chilometri. La quota di partecipazione è 3 euro.

## Il capitano dell'Inter in visita a San Girolamo

VERCURAGO ► Il capitano dell'Inter in visita a San Girolamo. Qualche settimana fa (ma la notizia è stata resa nota solo ora sul bollettino parrocchiale) Javier Zanetti ha raggiunto la basilica di Somasca. Ad accompagnarlo un gruppo di amici comaschi. Il campione d'Europa ha fatto un breve giro nella frazione vercuraghese entrando poi nella chiesa dove ha chiesto e ricevuto la benedizione di un Padre Somasco. «È stato gentilissimo e nella sua breve tappa ha apprezzato molto Somasca - ha detto il religioso che lo ha incontrato e fotografato - Sembra siano stati i suoi amici a informarlo del nostro centro di spiritualità e lui è venuto volentieri a visitarlo. Io sono juventino, ma ovviamente mi ha fatto molto piacere vedere Zanetti, anche perché è rimasto contento di aver scoperto la nostra basilica. Prima di salutarlo gli ho scattato la foto all'ingresso della chiesa che abbiamo pubblicato sul notiziario».



Javier Zanetti fotografato all'entrata della basilica di Somasca con un gruppo di amici.

VERCURAGO COMPLETATO L'AMPLIAMENTO

## Asilo più moderno grazie ai volontari

VERCURAGO ► Un asilo messo a nuovo grazie all'opera dei volontari. L'intervento è stato effettuato nelle scorse settimane alla scuola dell'infanzia "Papa Giovanni XXIII" di Vercurago e lunedì si è tenuta una grande festa alla quale hanno preso parte bimbi, genitori, nonni, maestre e autorità per la presentazione dei locali risistemati. «Siamo molto contenti del lavoro svolto che ha portato alla creazione di una struttura ancora più com-

pleta, moderna e spaziosa - ha commentato don Roberto Trussardi, responsabile dell'asilo di proprietà parrocchiale - Le tre aule sono state ingrandite, le pareti ritinteggiate, l'ingresso ampliato. Ma soprattutto sono stati messi a norma tutti gli spazi e sistemati nuovi arredi». Il parroco di Vercurago ha quindi ricordato i costi dei lavori effettuati lodando l'impegno dei volontari che hanno permesso di contenere le spese e rendere possi-

bile le opere in tempi contenuti. «Abbiamo dovuto sostenere quasi 40mila euro, ma i risultati ora si vedono. Inoltre abbiamo risparmiato circa 15 mila euro grazie ai lavori effettuati in estate dai volontari, una quindicina di uomini e 8/9 donne. I primi, gran parte dei quali iscritti al gruppo alpini, si sono attivati con mansioni più faticose, mentre le volontarie hanno pensato soprattutto a pulizia e ritinteggiatura. Un grazie di cuore a tutti».

TEATRO LA SUA OPERA SULLA MEMORIA DEL GENOCIDIO SCELTA DA MONI OVADIA

## Vercuraghese applaudita dal popolo Armeno

VERCURAGO ► Riuscire a consegnare un proprio scritto a un artista celebre e sperare che l'opera venga apprezzata è il sogno di tanti autori. Ma solo in casi rari, quelli in cui il talento affiora senza esitazioni, questo sogno riesce a diventare davvero realtà.

Così è andata a Sabrina Dionisio Rossi, fin da piccola appassionata di letteratura e autrice di un testo dedicato al genocidio degli Armeni. Qualche mese fa la donna, originaria di Roma ma residente da dieci anni a Vercurago con il marito Carlo Carenini e la famiglia, aveva consegnato la sua opera intitolata "L'armeno di Rue de la Paix" a Moni Ovadia. L'incontro era avvenuto durante una serata organizzata a Mandello. Il celebre attore teatrale di origine ebraica apprezzò al tal punto da avviare una collaborazione con la vercuraghese decidendo di portare in scena l'opera insieme a Massimo De Vita. La lettura è stata proposta con successo lunedì sera presso il teatro Officina di Mi-



Moni Ovadia con l'autrice Sabrina Dionisio Rossi.

lano, davanti a una platea stracolma. «Ovviamente sono molto soddisfatta della collaborazione con Moni Ovadia e del risultato del mio lavoro - racconta Sabrina Dionisio Rossi - io sono laureata in Giurisprudenza, ma fin da quando avevo solo sette anni amavo scrivere. Oltre a un romanzo e ad alcuni racconti ho voluto preparare questo testo per il teatro». Stesa in un paio di set-

timane, l'opera è piaciuta molto e ora potrebbe portare nuove soddisfazioni all'autrice. Anche Pietro Valenti, direttore artistico del Teatro Stabile dell'Emilia Romagna e Livia Amabilino, responsabile del teatro La Contrada di Trieste, si sono detti interessati al lavoro, senza dimenticare le lodi di Mario Martone, regista del film sul Risorgimento italiano presentato all'ultimo Festival di Vene-

zia. "L'armeno di Rue de la Paix" narra la vicenda dell'armeno Leon Carrer fuggito a Parigi dove aveva trovato rifugio anni prima, quando le truppe turche si apprestavano a scatenare quello che la storia conoscerà poi come il genocidio degli Armeni. Nell'opera emerge il valore della memoria e della riscoperta della verità.

«Non ho un motivo preciso che mi ha portato a realizzare questo scritto - continua la vercuraghese - fin da piccola con mia mamma ascoltavo le canzoni di Charles Aznavour che è di origine armena. Poi lo studio della storia, il desiderio di dare voce a un popolo che ha vissuto un'immensa tragedia troppe volte dimenticata. Forse per tutto ciò ho deciso di lavorare a questo progetto».

E l'obiettivo è stato centrato. Alla prima di Milano era presente anche Pietro Kuciukian, Console onorario della Repubblica Armena, che, come la delegazione italiana del Popolo asiatico, ha lodato l'opera di Sabrina Dionisio Rossi. (m.f.)

## PROBLEMI ALLA VIABILITÀ

### Rinviata l'apertura del supermercato

CISANO ► Ancora sconosciuta la data di apertura del supermercato Billa. Tutto è pronto, ma mancano le autorizzazioni della Provincia di Bergamo e del Comune di Cisano relative alle modifiche alla viabilità sulla strada provinciale ex Briantea. «La struttura dell'intero centro commerciale, di proprietà della società cisanese "Rugiada", è ultimata da tempo e nel supermercato ci sono addirittura gli arredi - ha spiegato l'assessore al Commercio Davide Butta - I problemi

riguardano la viabilità, per la precisione l'entrata e l'uscita sulla via principale. Si attende il nulla osta della Provincia, solo allora il Comune darà il permesso». Quest'estate la "Rewe group", titolare del punto vendita Billa e affittuaria dei locali che si estendono per 1.300 mq all'interno del centro commerciale, aveva annunciato l'inaugurazione che si sarebbe dovuta svolgere il 9 settembre. La burocrazia ha, invece, fatto slittare l'apertura a data da destinarsi. (g.m.)